'Ndrangheta. Gratteri, collaborazione non è pentimento morale 'Proprio oggi ne ho negata una ...'

Data: 6 settembre 2021 | Autore: Redazione



Gratteri, collaborazione non è pentimento morale 'Proprio oggi ne ho negata una ...' **CATANZARO, 09 GIU**- "Prima di interrogare un presunto collaboratore di giustizia, io studio la sua storia criminale. Proprio oggi ne ho negata una... Ma il rapporto per il programma di protezione non è un pentimento morale ma una collaborazione sulla base di riscontri concreti, e se un magistrato conosce le mafie, sa distinguere". "A volte - ha detto poi - mi arrabbio perché passano gli anni e ancora stiamo discutendo delle stesse cose, mentre ci sono intere parti d'Italia bloccate per colpa della criminalità organizzata".

Gratteri, farò domanda per Milano poi vedremo 'Iscrivermi ad una corrente? Ma se non l'ho fatto fino ad ora'

"Farò domanda per la procura di Milano, poi vedremo come andrà. Iscrivermi ad una corrente? Ma se non l'ho fatto fino ad ora, ormai!" così il procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri.

Gratteri, unico modo per limitare correnti è il sorteggio 'Riforma Cartabia non mi pare centri problemi e criticità'

"Sulla giustizia, la madre di tutte le riforme è quella del Csm e bisogna partire da lì: e l'unico modo

per limitare le correnti è il sorteggio. E' necessario fare pulizia all'interno della magistratura, è vero, ma i magistrati non sono marziani ma uomini, anche loro un prodotto della società: non possiamo credere alla favoletta che i magistrati sono tutti onesti".

A dirlo il procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri. "La riforma Cartabia? Non mi pare - ha aggiunto - una rivoluzione, non mi pare che si stiano centrando problemi e criticità. Io credo che dovremmo anzitutto ottimizzare risorse e i costi. Perché non è possibile, ad esempio, che a solo 65 chilometri da Palermo ci sia un'altra corte di appello, quella di Caltanissetta.

O che ci siano 250 magistrati fuori ruolo. O che in uno stato moderno e serio, al problema di sovraffollamento delle carceri si risponda con indulto e amnistia, anziché costruirne di nuovi. Questi sono i problemi più importanti". "La prescrizione - ha detto poi Gratteri - deve rimanere così com'è fino a quando non si fanno quelle riforme che servono a velocizzare e digitalizzare i processi e a rendere la pena meno conveniente del delinquere".

Gratteri, idea stessa commissione Sud offensiva 'Nel meridione veri e propri modelli di efficienza e tecnologia'

"Il governo Draghi? Di concreto non ho visto ancora nulla se non questa commissione per il Sud che serve a spiegarci le 'buone prassi'... Già l'impostazione, l'idea stessa di questa commissione è offensiva. Sia perché sono realtà totalmente diverse, sia perché anche al Sud ci sono procure molto efficienti e ci sono veri e propri modelli di efficienza e tecnologia, come l'aula bunker di Lamezia Terme o la nuova sede della procura di Catanzaro". Così, riferisce una nota, il procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri, ospite di Lilli Gruber a Otto e mezzo su La7.

Dda, sospetto disegno criminoso Grande Aracri

Le dichiarazioni rese dal boss Nicolino Grande Aracri dopo l'avvio della sua collaborazione con i magistrati della Dda di Catanzaro non solo sono inattendibili ma i pm sospettano anche che dietro ci possa essere stato un disegno criminoso. Sono gli stessi magistrati a scriverlo nella relazione depositata nell'ambito di un procedimento davanti al Gip. Nicolino grande Aracri aveva iniziato a parlare con la Procura da metà marzo.

"Nel tempestivo ambito di valutazione delle dichiarazioni del detenuto - sostengono i magistrati - l'Ufficio scrivente perveniva a conclusivo giudizio di inattendibilità (rectius non credibilità) del dichiarante, con il sospetto peraltro che l'intento collaborativo celasse un vero e proprio disegno criminoso". Durante i primi interrogatori, sono stati presi in esame alcuni casi di omicidio. "… lei non è il picciotto, lo sgarrista, che può non sapere certe dinamiche omicidiarie in maniera approfondita" gli fa presente il pm Guarascio mentre Gratteri, rivolgendosi al boss gli dice: "Grande Aracri, qua non possiamo andare avanti su ogni episodio, su ogni episodio stiamo facendo un processo. Noi, quando un killer, un estorsore, un usuraio, diventa collaboratore di giustizia, si mette a parlare per una settimana e con tremila dettagli…".

Così il procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri, ospite di Lilli Gruber a Otto e mezzo su La7.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/gratteri-collaborazione-non-e-pentimento-morale-proprio-oggi-ne-ho-negata-una/127860